



Distribuzione dell'acconto su dividendo di

TERNA S.p.A.

di cui all'articolo 2433-bis del Codice Civile

Indice

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Terna SpA

Prospetto contabile al 30 giugno 2005 di Terna Spa e relativa nota illustrativa

| | |
|--|----|
| Stato Patrimoniale al 30 giugno 2005 | 17 |
| Conto economico del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2005 | 19 |
| Nota illustrativa | 20 |

Relazione sulla distribuzione di un acconto sul dividendo a favore degli azionisti di Terna S.p.A.

L'art. 2433 bis del Codice Civile prevede che la distribuzione di acconti sui dividendi è consentita alle società il cui bilancio è assoggettato per legge al controllo da parte di società di revisione iscritta all'Albo e che tale distribuzione deve essere prevista dallo Statuto. A tale riguardo si ricorda che l'art. 26.3 dello Statuto di Terna SpA prevede che il Consiglio di Amministrazione possa distribuire agli azionisti acconti sui dividendi.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consente tale distribuzione. I suddetti documenti devono essere sottoposti al parere della società di revisione.

La normativa prevede altresì che la distribuzione non possa eccedere la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti a partire dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare alla riserva legale, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Terna SpA la distribuzione dell'acconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2005.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2005 ammontano a Euro 1.170 milioni, mentre l'utile conseguito dal 1° gennaio al 30 giugno 2005 è stato di Euro 138,6 milioni.

Peraltro, nella determinazione dell'utile netto del periodo, e quindi dell'acconto distribuibile, sono state considerate tutte le poste che, nel rispetto della normativa in vigore, devono partecipare a tale determinazione.

Ai sensi dell'art. 2433 bis, comma 4, del cod. civ. l'acconto distribuibile non può superare Euro 138,6 milioni, pari alla parte distribuibile in acconto dell'utile netto di periodo.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito alla situazione economica e finanziaria di Terna Spa e del Gruppo nel primo semestre 2005 ed alle informazioni incluse nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della Gestione", intende distribuire un acconto sul dividendo pari a Euro 0,05 per ciascuna azione per complessivi Euro 100,0 milioni.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'acconto distribuibile è illustrata nella seguente tabella.

| | Milioni di Euro |
|--|-----------------|
| Utile netto di Terna S.p.A del periodo 1 gennaio- 30 giugno 2005 | 138,6 |
| Utile netto Disponibile | 138,6 |
| Riserve Disponibili al 30 giugno 2005 | 1.170,0 |
| Acconto distribuibile | 138,6 |
| Acconto dividendo di cui si propone la distribuzione | 100,0 |
| Acconto dividendo per azione deliberato dal CdA | 0,05 |

Nelle pagine successive è riportato il prospetto contabile al 30 giugno 2005 di Terna SpA.

Andamento economico della Terna SpA nel primo semestre 2005

La situazione contabile al 30 giugno 2005 chiude con un utile netto di Euro 138,6 milioni, dopo aver scontato ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali per circa Euro 73,6 milioni, proventi finanziari netti per 2,1 milioni, ed imposte sul reddito per Euro 75,3 milioni.

I ricavi ammontano a circa Euro 424,1 milioni, di cui Euro 400,5 milioni per vendite e prestazioni prevalentemente riferibili al corrispettivo spettante alla società per l'utilizzo della Rete di Trasmissione Nazionale. In particolare, sulla base dei calcoli derivanti dall'applicazione della delibera 05/04 dell'AEEG e tenuto conto di quanto stabilito nella Convenzione operativa sottoscritta con il GRTN SpA, sono stati accertati corrispettivi per locazione rete pari a circa Euro 376,8 milioni, con un decremento di circa Euro 51,7 milioni (12,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2004.

I costi operativi ammontano a circa Euro 134,8 milioni di cui Euro 82,5 milioni relativi al personale.

Le imposte sul reddito a carico del periodo, pari a Euro 75,3 milioni, si riferiscono per Euro 40,9 milioni ad IRES e per Euro 9,9 milioni ad IRAP; sono altresì rilevate imposte anticipate per Euro -0,6 milioni e differite per Euro 25,1 milioni.

Lo stato patrimoniale evidenzia immobilizzazioni materiali nette pari a Euro 4.013,5 milioni, un capitale investito netto pari a Euro 3.435,5 milioni coperto dal patrimonio netto per Euro 1.836,6 milioni (53,5%, contro 54,0% al 31.12.2004) e dall'indebitamento finanziario netto per Euro 1.598,9 milioni (46,5%, contro 46,0% al 31.12.2004).

La gestione economica del 1° semestre 2005 di Terna SpA, è espressa in modo sintetico nel seguente prospetto ottenuto rettificando i dati del conto economico, riclassificati secondo criteri gestionali:

Milioni di euro

| | 2005 | 2004 | Variazioni | % |
|---------------------------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| Ricavi: | | | | |
| Corrispettivo Utilizzo Rete | 376,8 | 428,5 | -51,7 | -12,1 |
| Altre Vendite e Prestazioni | 24,4 | 28,9 | -4,5 | -15,6 |
| Altri Ricavi e Proventi Diversi | 22,9 | 10,1 | 12,8 | 126,7 |
| Totale ricavi | 424,1 | 467,5 | -43,4 | -9,3 |
| Costi operativi: | | | | |
| - Costo del lavoro | 82,5 | 79,3 | 3,2 | 4,0 |
| - Servizi e godimento beni di terzi | 49,6 | 56,7 | -7,1 | -12,5 |
| - Materiali | 7,2 | 6,8 | 0,4 | 5,9 |
| - Altri costi | 5,9 | 23,3 | -17,4 | -74,7 |
| - Costi capitalizzati | -10,4 | -9,1 | -1,3 | 14,3 |
| Totale costi operativi | 134,8 | 157,0 | -22,2 | -14,1 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 289,3 | 310,5 | -21,2 | -6,8 |
| Ammortamenti | 73,6 | 70,6 | 3,0 | 4,2 |
| Accantonamenti e svalutazioni | 3,9 | 15,3 | -11,4 | -74,5 |
| RISULTATO OPERATIVO | 211,8 | 224,6 | -12,8 | -5,7 |
| - Proventi (Oneri) finanziari netti | 2,1 | -10,2 | 12,3 | -120,6 |
| - Proventi (Oneri) STRAORDINARI netti | 0,0 | 418,8 | -418,8 | -100,0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 213,9 | 633,2 | -419,3 | -66,2 |
| - Imposte sul risultato del periodo | 75,3 | 84,6 | -9,3 | -11,0 |
| -UTILE NETTO DEL PERIODO | 138,6 | 548,6 | -410,0 | -74,7 |

La comparazione verso l'esercizio precedente mostra un decremento (-6,8%) del margine operativo lordo (-21,2 milioni) che discende dall'effetto combinato di minori ricavi per 43,4 milioni e da un decremento dei costi operativi per 22,2 milioni;

♦ La diminuzione dei ricavi (-9,3%) è così identificabile:

- Minori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (51,7 milioni di Euro) come somma algebrica di minori ricavi per gli effetti delle nuove fasce introdotte con la delibera 05/04 dell'AEEG che per il 2004 sono entrate in vigore a partire dal mese di aprile 2004 ed un incremento dei ricavi per effetto della maggiore energia trasportata;
- Minori ricavi per altre vendite e prestazioni per Euro 6,2 milioni essenzialmente per il minore apporto derivante dal contratto per la manutenzione delle linee ad alta tensione di Enel Distribuzione (circa 3,3 milioni di Euro);
- incremento della variazione dei lavori in corso su ordinazione (+1,7 milioni);

- maggiori altri ricavi e proventi (+12,8 milioni) essenzialmente riconducibili alla sopravvenienza attiva per conguagli da parte del GRTN sul canone di locazione rete 2004;
- ◆ Il decremento dei costi di esercizio (-14,1%) deriva essenzialmente da:
 - incremento dei costi del personale (Euro 3,2 milioni) attribuibile alla dinamica salariale ed in parte alla maggiore consistenza media;
 - decremento dei costi per servizi (Euro 7,1 milioni) essenzialmente attribuibili ai costi sostenuti nel 2004 per l'IPO;
 - decremento della voce altri costi (Euro 17,4) essenzialmente dovuto alla sopravvenienza passiva rilevata nel 2004 e relativa ad un conguaglio negativo sul canone di locazione della rete per gli anni 2002 e 2003, pari a circa Euro 17 milioni.

Il risultato operativo si attesta a 211,8 milioni di Euro (-5,7%) beneficiando della riduzione di 11,4 milioni di Euro relativa agli accantonamenti compensata da un incremento degli ammortamenti per 3 milioni di Euro.

La gestione finanziaria fa registrare una diminuzione degli oneri finanziari netti per circa Euro 12,3 milioni principalmente dovuta a:

- maggiori proventi netti dalle società Brasiliane per circa Euro 19 milioni (Dividendi, Interest on Equity, differenze cambio)
- Maggiori interessi passivi per circa Euro 6 milioni.

Il forte decremento dei proventi straordinari netti è attribuibile al disinquinamento fiscale effettuato lo scorso esercizio.

Il decremento di Euro 9,3 milioni delle imposte a carico dell'esercizio è identificabile, da una parte dalle maggiori poste indeducibili del 2004 (F.do Rischi ed oneri, e oneri per condono fiscale) che hanno costituito variazioni in aumento del reddito e dall'altra dei maggiori proventi per dividendi incassati nel 2005 dalle controllate, esenti in Italia in forza dell'art.23 della convenzione Italia/Brasile.

Andamento economico del Gruppo Terna

In accordo con la previsione dell'art.81 del Regolamento Consob n.11971/1999, così come modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo Terna ha provveduto a redigere la relazione semestrale al 30 giugno 2005 secondo i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e che il management assume saranno quelli in vigore al 31 dicembre 2005.

Nella tabella allegata si evidenzia la riconciliazione tra il risultato di Terna SpA e quello del consolidato del Gruppo Terna con evidenza degli impatti IFRS.

| Euro milioni | Utile 30/06/2005 | Patrimonio netto al 30/06/2005 |
|--|---------------------|-----------------------------------|
| Bilancio della Capogruppo | 138,6 | 1.836,6 |
| TFR e Altri fondi del personale | 1,40 | -75,7 |
| Effetti dello scorporo dei terreni dai fabbricati | 0,2 | 6,1 |
| Strumenti derivati | -8,9 | -47,4 |
| Fondi | | 3,8 |
| Effetto fiscale | 2,8 | 36,9 |
| <i>Totale effetti conversione IFRS</i> | <i>-4,50</i> | <i>-76,3</i> |
| Bilancio della Capogruppo | 134,10 | 1.760,3 |
| Risultato e Patrimonio apportato dalle Società consolidate | 16,5 | 21,8 |
| Effetto conversione bilanci società estere | | 54,7 |
| Storno dividendi | -10,3 | -10,3 |
| Bilancio consolidato | 140,3 | 1.826,5 |

Situazione Economica consolidata

Il conto economico gestionale del gruppo Terna per il primo semestre degli anni 2005 e 2004 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nel Conto economico.

| Milioni di euro | | | | |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | 2005 | 2004 | Variazioni | % |
| Ricavi: | | | | |
| Corrispettivo Utilizzo Rete | 448,5 | 469,4 | -20,9 | -4,5 |
| Altre Vendite e Prestazioni | 24,4 | 28,4 | -4,0 | -14,1 |
| Altri Ricavi e Proventi Diversi | 26,7 | 11,0 | 15,7 | 142,7 |
| Totale ricavi | 499,6 | 508,8 | -9,2 | -1,8 |
| Costi operativi: | | | | |
| - Costo del lavoro | 84,5 | 82,3 | 2,2 | 2,7 |
| - Servizi e godimento beni di terzi | 54,5 | 62,2 | -7,7 | -12,4 |
| - Materiali | 7,3 | 7,2 | 0,1 | 1,4 |
| - Altri costi | 15,6 | 36,3 | -20,7 | -57,0 |
| - Costi capitalizzati | -10,4 | -9,1 | -1,3 | 14,3 |
| Totale costi operativi | 151,5 | 178,9 | -27,4 | -15,3 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 348,1 | 329,9 | 18,2 | 5,5 |
| Ammortamenti | 81,8 | 76,7 | 5,1 | 6,6 |
| RISULTATO OPERATIVO | 266,3 | 253,2 | 13,1 | 5,2 |
| - Proventi (Oneri) finanziari netti | -42,7 | -51,3 | 8,6 | -16,8 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 223,6 | 201,9 | 21,7 | 10,7 |
| - Imposte sul risultato del periodo | 83,3 | 87,4 | -4,1 | -4,7 |
| -UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO | 140,3 | 114,5 | 25,8 | 22,5 |

Nel primo semestre 2005 i ricavi diminuiscono di 9,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2004 (-1,8%) essenzialmente identificabili;

- nel corrispettivo di utilizzo della rete (-20,9 milioni di Euro) per effetto dei seguenti fenomeni:

- o Minori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (40,8 milioni di Euro) come somma algebrica di minori ricavi per gli effetti delle nuove fasce introdotte con le delibere 05/04 e 235/04 dell'AEEG ed un incremento per gli effetti della maggiore energia trasportata;
- o maggiori ricavi per il trasporto di energia nella rete Brasiliana (19,9 milioni di Euro) sia per effetto dell'integrale entrata in servizio della linea della società Novatrans avvenuta successivamente al 31 marzo 2004, sia grazie all'apprezzamento del real nei confronti dell'euro;

Le altre vendite e prestazioni diminuiscono di 4,0 milioni di euro essenzialmente per minori ricavi per la manutenzione delle linee ad alta tensione di Enel Distribuzione (circa 3,6 milioni di Euro).

Gli altri ricavi e proventi crescono invece di circa 15,7 milioni di euro essenzialmente derivanti dalla sopravvenienza attiva per il conguaglio sul canone di locazione rete 2004 (15,3 milioni di Euro).

I costi operativi, pari nel semestre a 151,5 milioni di euro, subiscono un decremento rispetto all'anno scorso pari al 15,3% essenzialmente dovuto a:

- un incremento del costo del lavoro pari a circa 2,2 milioni di Euro identificabile nella dinamica salariale nonché per maggiori costi per esodo incentivato (1,7 milioni di Euro).
- un decremento dei costi per servizi pari a 7,7 milioni di Euro è essenzialmente identificabile nel maggior costo sostenuto nell'esercizio precedente per la quotazione in borsa.
- un decremento degli altri costi pari a 20,7 milioni di euro attribuibile ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio precedente per sopravvenienze passive verso il GRTN per 16,7 milioni di Euro e al condono fiscale per l'anno 2002 per circa 2,1 milioni di euro.

Gli ammortamenti crescono di 5,1 milioni in principal modo per i maggiori ammortamenti relativi ai nuovi impianti entrati in esercizio (3 milioni di euro per la controllante e 2,1 milioni di euro per le società brasiliane).

Il risultato operativo, pertanto si attesta nel semestre a 266,3 milioni di Euro con un incremento di 13,1 milioni di Euro verso lo stesso periodo del 2004 (+5,2%).

Gli oneri finanziari netti del semestre pari a 42,7 milioni di euro (dei quali 33,9 milioni relativi alla capogruppo e 8,8 milioni di euro alle società brasiliane) subiscono un decremento pari a 8,6 milioni di euro così identificabili;

- un incremento per circa 12 milioni di euro relativi alla capogruppo ed essenzialmente identificabili nei maggiori interessi sui prestiti a lungo termine
- un decremento di circa 20 milioni di euro per le società Brasiliane essenzialmente identificabili nella voce utili e perdite su cambi

Le imposte sul reddito a carico dell'esercizio pari a 83,3 milioni di euro di cui 72,5 milioni di euro per la capogruppo (di cui 21,7 milioni di euro per imposte differite nette) e 10,8 milioni di Euro relativi alle controllate.

L'incidenza delle imposte sul reddito sul risultato ante imposte è del 37,3%, a fronte del 43,3% nello stesso periodo del 2004.

Il decremento è identificabile, da una parte dalle maggiori poste indeducibili del 2004 (F.do Rischii ed oneri, e oneri per condono fiscale) che hanno costituito variazioni in aumento del reddito e dall'altra dei maggiori proventi per dividendi incassati nel 2005 dalle controllate, esenti in Italia in forza dell'art.23 della convenzione Italia/Brasile

L'utile del periodo si attesta a 140,3 milioni di euro con un incremento del 22,5% verso lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Situazione finanziaria della Terna Spa e del Gruppo al 30 giugno 2005.

La situazione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2005 di Terna SpA contrapposta al 31 dicembre 2004 è la seguente:

| Milioni di euro | 30.6.2005 | 31.12.2004 | Variation e |
|--|------------------|-------------------|------------------------|
| A. Indebitamento a medio e lungo termine | | | |
| - Prestito Obbligazionario | 1.400,0 | 1.400,0 | 0,0 |
| - Mutui e finanziamenti da BEI | 385,3 | 300,0 | 85,3 |
| Totale | 1.785,3 | 1.700,0 | 85,3 |
| B. Indebitamento (disponibilità) a breve: | | | |
| - Prestito Obbligazionario | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Mutui e finanziamenti da BEI | 29,5 | 18,2 | 11,3 |
| - posizione netta verso banche e liquidità | -26,0 | -0,1 | -25,9 |
| - Shareholder Loan Novatrans | 0,0 | -6,0 | 6,0 |
| - posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario | -189,9 | -143,9 | -46,0 |
| Totale | -186,4 | -131,8 | -54,6 |
| Totale A + B | 1.598,9 | 1.568,2 | 30,7 |
| Patrimonio Netto | 1.836,6 | 1.838,0 | -1,4 |
| Debt to Equity (ratio) | 0,9 | 0,9 | |

L'aumento della posizione finanziaria netta di Terna S.p.A. nel primo semestre 2005 è stata pari a circa 31 milioni di euro. A fronte di tale fabbisogno è stato acceso un finanziamento BEI pari a 100 milioni di euro. Avendo dovuto effettuare rimborsi relativamente ai finanziamenti BEI già in essere (pari a 3,4 milioni di euro), le disponibilità liquide sono pertanto aumentate di circa 66 milioni di euro.

La situazione finanziaria netta complessiva al 30 giugno 2005 del gruppo Terna contrapposta al 31 dicembre 2004 è la seguente:

| Milioni di euro | 30.6.2005 | 31.12.2004 | Variation e |
|--|----------------|----------------|----------------|
| A. Indebitamento a medio e lungo termine | | | |
| - Prestito Obbligazionario | 1.508,1 | 1.434,7 | 73,4 |
| - Mutui e finanziamenti da BEI | 385,3 | 300,0 | 85,3 |
| - Mutui e finanziamenti Brasile | 434,8 | 350,1 | 84,7 |
| Totale | 2.328,2 | 2.084,8 | 243,3 |
| B. Indebitamento (disponibilità) a breve: | | | |
| - Prestito Obbligazionario | 0,0 | 0,0 | 0,0 |
| - Mutui e finanziamenti da BEI | 29,5 | 18,2 | 11,3 |
| - Mutui e finanziamenti Brasile | 27,2 | 28,8 | -1,6 |
| - posizione netta verso banche e liquidità Italia | -26,0 | 0,0 | -26,0 |
| - posizione netta verso banche e liquidità Brasile | -61,6 | -87,9 | 26,3 |
| - posizione netta del c/c di tesoreria intersocietario | -189,9 | -143,9 | -46,0 |
| Totale | -220,8 | -184,8 | -36,0 |
| Totale A + B | 2.107,4 | 1.900,0 | 207,4 |
| Patrimonio Netto | 1.826,5 | 1.759,1 | 67,4 |
| Debt to Equity (ratio) | 1,15 | 1,08 | |

Come si evince dalla tabella sopra esposta, l'aumento dell'indebitamento netto del Gruppo Terna nel primo semestre 2005 è stata pari a 207,4 milioni di euro.

L'aumento della posizione finanziaria netta della capogruppo secondo i principi IFRS è stato di 98 milioni di euro ed è dovuto per 96,6 milioni di euro all'aumento netto dei finanziamenti BEI e per 73,4 milioni di euro all'aumento del fair value dei prestiti obbligazionari, mentre l'aumento delle disponibilità liquide è stato pari a 72 milioni di euro. Il differenziale di 6 milioni di euro nelle variazioni delle disponibilità liquide per Terna S.p.A. tra la situazione consolidata e quella civilistica è dovuta all'elisione del credito intercompany di pari ammontare tra Terna S.p.A. e Novatrans al 31/12/2004.

Le società brasiliane hanno fatto registrare un aumento della posizione finanziaria netta di circa 109 milioni di euro, dovuta ad un incremento del debito lordo pari a circa 83 milioni di euro e ad una diminuzione della cassa pari a circa 26 milioni di euro.

L'incremento dell'indebitamento lordo brasiliano è dovuto all'aumento per capitalizzazione degli interessi (6 milioni di euro) e per il differenziale sul cambio (86 milioni di euro), mentre la sua diminuzione è dovuta ai rimborsi previsti dai piani di ammortamento (9 milioni di euro).

A seguito della distribuzione dell'acconto sul dividendo, l'indebitamento finanziario netto atteso al 31/12/2005 (ante distribuzione del dividendo pari ad Euro 1.986,5 milioni con un rapporto sul patrimonio netto di 1,06) si dovrebbe attestare a Euro 2.086,9 milioni, determinando un rapporto sul patrimonio netto di 1,18.

Prevedibile evoluzione della Gestione

L'evoluzione della gestione sia per Terna SpA che per il Gruppo nella seconda parte dell'esercizio 2004 considera solo ricavi per la normale gestione e costi di struttura e finanziari.

A livello di previsioni economiche, le stesse sono state formulate in base alle attuali previsioni di domanda energetica, attese nel secondo semestre 2005, nonché sulla base dei relativi costi operativi attesi. Sulla base di tali ipotesi è previsto un trend leggermente inferiore rispetto al 1 semestre del margine operativo lordo e del risultato operativo.

Il risultato complessivo economico netto dell'esercizio si prevede in ogni caso maggiore dell'acconto sul dividendo che si intende distribuire sia per Terna SpA che per il Gruppo Terna.

Gli investimenti previsti per la seconda parte del 2005 saranno totalmente coperti dai flussi di cassa generati dalla gestione corrente.

L'indebitamento finanziario netto di Terna SpA e quello del Gruppo Terna previsti alla fine dell'esercizio risulterebbe in leggero miglioramento rispetto a quello del 30 giugno 2005, senza considerare il pagamento dell'acconto sul dividendo per l'ammontare proposto e delle altre operazioni straordinarie già deliberate (acquisizione ramo d'azienda GRTN e partecipazione Acea Trasmissione).

L'acquisizione del ramo d'azienda del GRTN (ipotizzata dal 1° novembre) darà un impatto complessivo leggermente negativo sul risultato d'esercizio, in quanto la contribuzione positiva del ramo sarà controbilanciata da effetti negativi una tantum quali imposta di registro, costi per risorse esterne legati alla logistica ed ai costi di informatica nonché i maggiori oneri relativi ai sistemi di incentivazione a lungo termine. Mentre l'acquisizione di ACEA Trasmissione (ipotizzata dal 1° ottobre) darà un impatto sul risultato netto del Gruppo Terna ancorché trascurabile ma comunque positivo.

In base a quanto sopra esposto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e del Gruppo consente la distribuzione di un acconto sul dividendo di euro 0,05 per azione, pari a Euro 100 milioni, in base alle azioni emesse al 30 giugno 2005.

**Prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico
al 30 giugno 2005**

Terna SpA

| SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE ATTIVO euro | Valori contabili al 30/06/2005 | Valori di bilancio al 31/12/2004 | Variazioni del periodo |
|---|--------------------------------------|--|------------------------------|
| A- CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 | 0 |
| B- IMMOBILIZZAZIONI: | | | |
| I- Immateriali | | | |
| (1) costi di impianto e ampliamento | 0 | 0 | 0 |
| (2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita' | 0 | 0 | 0 |
| (3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno | 0 | 0 | 0 |
| (4) concessioni licenze marchi e diritti simili | 0 | 0 | 0 |
| (6) immobilizzazioni in corso e acconti | 2.500.000 | 0 | 2.500.000 |
| (7) altre | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.500.000 | 0 | 2.500.000 |
| II- Materiali | | | |
| (1) terreni e fabbricati | 324.030.622 | 329.105.450 | -5.074.828 |
| (2) impianti e macchinario | 3.134.507.001 | 3.125.465.914 | 9.041.087 |
| (3) attrezzature industriali e commerciali | 11.455.502 | 12.022.499 | -566.997 |
| (4) altri beni | 1.804.460 | 1.768.198 | 36.262 |
| (5) immobilizzazioni in corso e acconti | 379.842.531 | 379.975.702 | -133.171 |
| Totale | 3.851.640.116 | 3.848.337.763 | 3.302.353 |
| III- Finanziarie | | | |
| (1) partecipazioni in: | | | |
| (a) imprese controllate | 255.043.446 | 300.007.357 | -44.963.911 |
| (b) imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| (c) imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| (d) altre imprese | 2.866.457 | 2.866.457 | 0 |
| (2) crediti verso: | | | |
| (a) imprese controllate. | 0 | 6.012.074 | -6.012.074 |
| (b) imprese collegate. | 0 | 0 | 0 |
| (c) imprese controllanti. | 0 | 0 | 0 |
| (d) altri. | 5.769.042 | 5.868.084 | -99.042 |
| (3) altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 263.678.945 | 314.753.972 | -51.075.027 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 4.117.819.061 | 4.163.091.735 | -45.272.674 |
| C- ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| I- Rimanenze | | | |
| (1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 10.550.641 | 10.039.942 | 510.699 |
| (3) lavori in corso su ordinazione | 23.277.864 | 22.612.806 | 665.058 |
| (5) acconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 33.828.505 | 32.652.748 | 1.175.757 |
| II- Crediti | | | |
| (1) verso clienti: | | | |
| - terzi. | 175.388.085 | 121.568.464 | 53.819.621 |
| - altre imprese del Gruppo Enel. | 14.189.899 | 17.545.098 | -3.355.199 |
| (2) verso imprese controllate | 37.905.105 | 12.651.396 | 25.253.709 |
| (3) verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| (4) verso imprese controllanti | 189.933.445 | 143.916.271 | 46.017.174 |
| (4-bis) crediti tributari | 46.320.785 | 12.702.492 | 33.618.293 |
| (4-ter) imposte anticipate | 15.387.898 | 14.837.169 | 550.729 |
| (5) verso altri | 13.553.319 | 12.779.211 | 774.108 |
| Totale | 492.678.536 | 336.000.101 | 156.678.435 |
| III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| (4) altre partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| (6) altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |
| IV- Disponibilita' liquide | | | |
| (1) depositi bancari e postali | 25.855.263 | 0 | 25.855.263 |
| (3) denaro e valori in cassa | 122.730 | 92.025 | 30.705 |
| Totale | 25.977.993 | 92.025 | 25.885.968 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 552.485.034 | 368.744.874 | 183.740.160 |
| D- RATEI E RISCONTI | | | |
| (1) Ratei attivi | 42.654.553 | 10.008.219 | 32.646.334 |
| (2) Risconti attivi: | | | |
| - disaggio su prestiti | 3.085.771 | 3.169.817 | -84.046 |
| - altri | 10.827.435 | 8.043.301 | 2.784.134 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D) | 56.567.759 | 21.221.337 | 35.346.422 |
| TOTALE ATTIVO | 4.726.871.854 | 4.553.057.946 | 173.813.908 |

| SOCIETA' T.E.R.NA. SpA STATO PATRIMONIALE PASSIVO euro | Valori contabili al 30/06/2005 | Valori di bilancio al 31/12/2004 | Variazioni del periodo |
|---|---|---|---|
| A- PATRIMONIO NETTO | | | |
| I- Capitale | 440.000.000 | 440.000.000 | 0 |
| II- Riserva da soprapprezzo delle azioni | 0 | 0 | 0 |
| III- Riserve di rivalutazione | 0 | 0 | 0 |
| IV- Riserva legale | 88.000.000 | 84.491.220 | 3.508.780 |
| V- Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 | 0 |
| VI- Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VII- Altre riserve : | 0 | 0 | 0 |
| - di Capitale | 396.066.445 | 396.066.445 | 0 |
| - di Utili | 332.617.031 | 332.617.031 | 0 |
| VIII- Utili (perdite) portati a nuovo | 441.278.092 | 522.937 | 440.755.155 |
| IX- Acconto dividendi 2004 | 0 | -90.000.000 | 90.000.000 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 138.614.357 | 674.263.935 | -535.649.578 |
| Totale | 1.836.575.925 | 1.837.961.568 | -1.385.643 |
| B- FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| (1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 997.915 | 717.399 | 280.516 |
| (2) per imposte: | 0 | 0 | 0 |
| - correnti | 50.830.616 | 0 | 50.830.616 |
| - differite | 489.026.491 | 463.968.279 | 25.058.212 |
| (3) altri | 41.259.848 | 40.090.796 | 1.169.052 |
| Totale | 582.114.870 | 504.776.474 | 77.338.396 |
| C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO | 62.136.162 | 60.424.427 | 1.711.735 |
| D- DEBITI | | | |
| (1) obbligazioni | 1.400.000.000 | 1.400.000.000 | 0 |
| (2) obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| (3) debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 |
| (4) debiti v/banche: | 0 | 0 | 0 |
| - debiti v/banche a medio lungo termine | 414.805.227 | 318.215.715 | 96.589.512 |
| - debiti v/banche a breve termine | 0 | 0 | 0 |
| (5) debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| (6) acconti | 46.496.791 | 36.171.630 | 10.325.161 |
| (7) debiti verso fornitori: | 0 | 0 | 0 |
| - terzi | 91.293.746 | 150.374.242 | -59.080.496 |
| - altre imprese del Gruppo Enel | 28.987.658 | 25.882.440 | 3.105.218 |
| (8) debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| (9) debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| (10) debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| (11) debiti verso imprese controllanti | 1.649.249 | 1.702.059 | -52.810 |
| (12) debiti tributari | 11.097.137 | 16.098.080 | -5.000.943 |
| (13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 8.324.929 | 7.917.083 | 407.846 |
| (14) altri debiti | 14.728.158 | 12.748.513 | 1.979.645 |
| Totale | 2.017.382.895 | 1.969.109.762 | 48.273.133 |
| E- RATEI E RISCONTI | | | |
| (1) Ratei passivi | 60.730.433 | 19.025.199 | 41.705.234 |
| (2) Risconti passivi: | 0 | 0 | 0 |
| - aggio su prestiti | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 167.931.569 | 161.760.516 | 6.171.053 |
| Totale | 228.662.002 | 180.785.715 | 47.876.287 |
| TOTALE PASSIVO | 2.890.295.929 | 2.715.096.378 | 175.199.551 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | 4.726.871.854 | 4.553.057.946 | 173.813.908 |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| Garanzie prestate | 262.591.131 | 313.906.434 | -51.315.303 |
| Altri conti d'ordine | 2.593.414.404 | 2.519.259.113 | 74.155.291 |
| Totale | 2.856.005.535 | 2.833.165.547 | 22.839.988 |

| SOCIETA' T.E.R.NA. SpA CONTO ECONOMICO euro | Valori contabili al 30/06/2005 | Valori contabili al 30/06/2004 | Variazioni del periodo |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------|
| (A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| (1) ricavi delle vendite e delle prestazioni: | | | |
| - corrispettivo utilizzo rete | 376.790.031 | 428.462.998 | -51.672.967 |
| - altre vendite e prestazioni | 23.662.878 | 29.959.904 | -6.297.026 |
| (3) variazione dei lavori in corso su ordinazione | 665.058 | -1.023.777 | 1.688.835 |
| (4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni | 10.408.682 | 9.045.283 | 1.363.399 |
| (5) altri ricavi e proventi : | | | |
| - contributi c/impianti | 3.187.206 | 6.566.526 | -3.379.320 |
| - diversi | 19.734.951 | 3.538.286 | 16.196.665 |
| Totale valore della produzione | 434.448.806 | 476.549.220 | -42.100.414 |
| (B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| (6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7.691.393 | 6.562.859 | 1.128.534 |
| (7) servizi | 42.612.317 | 49.491.756 | -6.879.439 |
| (8) godimento beni di terzi | 6.970.852 | 7.225.207 | -254.355 |
| (9) personale: | | | |
| - salari e stipendi | 58.473.934 | 55.682.917 | 2.791.017 |
| - oneri sociali | 15.886.462 | 15.151.880 | 734.582 |
| - trattamento di fine rapporto | 4.671.225 | 4.605.291 | 65.934 |
| - trattamento di quiescenza e simili | 344.535 | 653.084 | -308.549 |
| - altri costi | 3.134.509 | 3.158.461 | -23.952 |
| (10) ammortamenti e svalutazioni | | | |
| - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | | | |
| - ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 73.644.930 | 70.597.836 | 3.047.094 |
| - altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 2.968 | -2.968 |
| - svalutazioni dei crediti compresi nell'att.circ.e delle disponibilità liquide | | | |
| (11) variazioni delle rimanenze di mat.prima,sussid.,di consumo e di merci | -510.700 | 288.545 | -799.245 |
| (12) accantonamenti per rischi | 3.869.329 | 15.280.000 | -11.410.671 |
| (13) altri accantonamenti | | | |
| (14) oneri diversi di gestione | 5.856.633 | 23.286.065 | -17.429.432 |
| Totale costi della produzione | 222.645.419 | 251.986.869 | -29.341.450 |
| DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 211.803.387 | 224.562.351 | -12.758.964 |
| (C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| (15) proventi da partecipazioni : | | | |
| - imprese controllate | 10.316.279 | 4.882.457 | 5.433.822 |
| - imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| - altre imprese | 0 | 0 | 0 |
| (16) altri proventi finanziari : | | | |
| (a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: | | | |
| - da imprese controllate. | 0 | 0 | 0 |
| - da imprese collegate. | 0 | 0 | 0 |
| - da altri. | 40.855 | 53.245 | -12.390 |
| (b) da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni | 186 | 67 | 119 |
| (c) da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| (d) proventi diversi dai precedenti : | | | |
| - da imprese controllate | 13.928.819 | 8.464.570 | 5.464.249 |
| - da imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| - da imprese controllanti | 2.425.082 | 2.955.708 | -530.626 |
| - da altri | 21.440 | 620 | 20.820 |
| (17) interessi passivi e altri oneri finanziari : | | | |
| - da imprese controllate.. | 0 | 0 | 0 |
| - da imprese collegate.. | 0 | 0 | 0 |
| - da imprese controllanti.. | 26.254 | 14.270.105 | -14.243.851 |
| - da altre imprese del Gruppo Enel.. | 0 | 0 | 0 |
| - da altri.. | 27.995.608 | 7.360.438 | 20.635.170 |
| (17-bis) utili e perdite su cambi | -3.453.031 | -19.726 | -3.433.305 |
| Totale proventi ed oneri finanziari | 2.163.830 | -5.254.150 | 7.417.980 |
| (D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| (18) rivalutazioni: | | | |
| (a) di partecipazioni. | 0 | 0 | 0 |
| (b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni. | 0 | 0 | 0 |
| (c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni. | 0 | 0 | 0 |
| (19) svalutazioni: | | | |
| (a) di partecipazioni | 0 | 4.882.457 | -4.882.457 |
| (b) di immob. fin. che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| (c) di titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie | 0 | 4.882.457 | -4.882.457 |
| (E) PROV. E ONERI STRAORDINARI | | | |
| (20) proventi: | | | |
| - plusvalenze da alienazioni | 0 | 0 | 0 |
| - vari. | 3.015.856 | 673.595.239 | -670.579.383 |
| (21) oneri: | | | |
| - minusvalenze da alienazioni | 0 | 0 | 0 |
| - imposte relative a esercizi precedenti | 0 | 2.148.473 | -2.148.473 |
| - vari | 3.030.617 | 252.673.954 | -249.643.337 |
| Totale proventi e oneri straordinari | -14.761 | 418.772.812 | -418.787.573 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 213.952.456 | 633.198.556 | -419.246.100 |
| (22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 75.338.099 | 84.599.345 | -9.261.246 |
| - imposte dell'esercizio | 50.830.616 | 58.810.619 | -7.980.003 |
| - imposte anticipate | -550.729 | -3.574.516 | 3.023.787 |
| - imposte differite | 25.058.212 | 29.363.242 | -4.305.030 |
| (23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 138.614.357 | 548.599.211 | -409.984.854 |



Distribuzione dell'acconto su dividendo di TERNA S.p.A
di cui all'articolo 2433-bis del Codice Civile

Situazione contabile di TERNA SpA al 30 giugno 2005

Nota illustrativa

Struttura e contenuto della situazione contabile

La presente situazione contabile è stata predisposta in ottemperanza all'articolo 2433 bis del cod. civ., 5° comma, a supporto della deliberazione degli Amministratori della Società di distribuzione di un acconto sul dividendo dell'esercizio 2004 ed è stata redatta con gli stessi criteri di valutazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 di seguito indicati.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione della Situazione contabile semestrale 2005 sono confermati i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2004. Tali principi sono in linea con quanto previsto dall'art.2426 cod. civ., interpretato e integrato, ove necessario, dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC. Di seguito sono illustrati i principi e i criteri di valutazione più significativi.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. Il contributo straordinario dovuto all'INPS negli anni 2000, 2001, 2002, in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) prevista dalla legge n.488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa previsione di legge è ammortizzabile in un periodo alternativamente di

venti o di tre anni, opzione quest'ultima adottata dalla Società. La terza ed ultima quota è stata imputata a conto economico nell'esercizio 2002.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge dalla conferente Enel SpA. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti.

I costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento degli impianti, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi impianti, vengono posti a carico dell'esercizio nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche sotto evidenziate e determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Aliquote economico-tecniche

| | |
|--|--------|
| Fabbricati civili ed industriali | 2,50% |
| Linee di trasporto | 2,50% |
| Stazioni di trasformazione: | |
| - Macchinario elettrico | 2,38% |
| - Apparecchiature ed attrezzature elettriche | 3,13% |
| - Sistemi di automazione e controllo | 6,70% |
| Sistemi centrali per la teleconduzione e controllo: | |
| - Attrezzature, apparecchiature elettriche ed impianti ausiliari | 5,00% |
| - Calcolatori elettronici | 10,00% |

Le medesime aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio, per tenere conto prospetticamente del loro minor utilizzo.

Sino all'esercizio 2003 venivano calcolati dalla Società ammortamenti anticipati, previsti dall'art. 67, comma 3 del DPR 917/86 imputati direttamente ad apposita riserva di patrimonio netto in sede di destinazione dell'utile di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti, rilevando nel conto economico le relative imposte differite. Tale riserva veniva trasferita alla riserva di patrimonio netto disponibile in funzione della ripresa a tassazione degli ammortamenti stessi. A partire dall'esercizio 2004, come previsto dalla vigente normativa, continuano ad essere calcolati dalla Società ammortamenti aggiuntivi (pari alla differenza tra quelli risultanti dalla vita economico-tecnica dei beni e quelli massimi fiscalmente deducibili). Peraltro tali ammortamenti aggiuntivi rilevano esclusivamente in sede di determinazione del reddito imponibile ai fini delle

imposte dirette; pertanto, dall'esercizio 2004 non si procede, in sede di destinazione dell'utile di esercizio, ad attribuire ad una specifica riserva la quota riferibile a detti ammortamenti aggiuntivi. Tuttavia i maggiori utili che non hanno scontato l'imposta sono distribuibili solo se nell'ambito del patrimonio netto permangono riserve disponibili per un importo almeno equivalente a tali utili.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e quelle in altre imprese sono valutate al costo, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate, e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Attivo Circolante

- Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sostanzialmente asservite o destinate al buon funzionamento degli impianti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto calcolato con il metodo della media ponderata ed il loro valore di mercato. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante l'appostazione di un apposito fondo svalutazione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti secondo il metodo della percentuale di completamento.

Gli acconti ricevuti a fronte dei lavori ordinati e non ancora completati sono rilevati in apposita voce del passivo.

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione del valore nominale, e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro destinazione e alla natura del debitore.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi ed i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti, sono acquisiti a conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondi per rischi e oneri

- Trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

- Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai Fondi Pensione del Gruppo Enel.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari alla percentuale del contratto garantito. Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

Conto Economico

I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

RICAVI

I canoni per la remunerazione della RTN sono rilevati secondo le modalità stabilite nella Convenzione Operativa con il GRTN e valorizzati sulla base delle tariffe stabilite dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas; gli altri ricavi sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

Dividendi

I dividendi e gli acconti sui dividendi sono iscritti nel periodo in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi contrattualmente previsti a fronte di specifiche opere richieste da terzi, iscritte tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati, per gli impianti già in esercizio al 31 dicembre 2002, tra i risconti passivi nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirli ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono rilevati in conto economico tra gli altri ricavi e proventi in correlazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

A far data dall'esercizio 2003, per i nuovi impianti entrati in esercizio, i relativi contributi sono portati in riduzione del valore contabile del cespite. Gli acconti ricevuti a fronte dei contratti sottoscritti sono rilevati in apposita voce del passivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte nel fondo imposte e tasse in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile nel momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione all'attivo dei crediti per imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Costi ambientali

I costi ambientali si riferiscono alla prevenzione, riduzione e monitoraggio dell'impatto ambientale delle attività produttive. Sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti se di carattere ricorrente; sono imputati in aumento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono se ne prolungano la vita utile, la capacità o la sicurezza. I rischi e gli oneri connessi a controversie in materia ambientale sono accantonati quando è probabile o certo che la passività sarà sostenuta e l'importo può essere ragionevolmente stimato.

Strumenti finanziari di copertura

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sono stati stipulati contratti derivati di copertura sia di specifiche operazioni che di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento. Gli strumenti derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato; gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale di periodo contrapposto a quello al 31 Dicembre 2004 evidenzia una variazione in aumento dell'Attivo pari a 173,8 milioni di euro; di seguito ne riassumiamo in dettaglio le singole componenti specifiche:

Immobilizzazioni – Euro 4.117,8 milioni:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di 2,5 milioni di Euro, riferito alla patrimonializzazione degli oneri sostenuti verso la soc. del gruppo Wind S.p.A: per il potenziamento ed adeguamento dei sistemi di alimentazione elettrica dell'infrastruttura tecnologia di rete (Progetto per l'incremento del "livello di servizio" dei nodi di rete Wind dedicati ad Enel)
- incremento di 3,3 milioni di euro delle immobilizzazioni materiali nette dovuto essenzialmente alla somma algebrica di nuovi investimenti ed ammortamenti del periodo;
- decremento di Euro 51,1 milioni nelle immobilizzazioni finanziarie pressoché interamente attribuibili alle società controllate e più precisamente alla restituzione da parte di TSN delle azioni redimibili per un valore di circa 45 milioni di euro ed all'estinzione da parte di Novatrans del residuo dello Shareholder loan per circa 6 milioni di Euro.

Attivo circolante – Euro 552,5 milioni:

- incremento delle rimanenze per euro 1,2 milioni riferito per 0,5 milioni ad incremento dei materiali in magazzino e per 0,7 milioni ai lavori in corso su ordinazione;
- incremento netto dei crediti verso clienti per € 50,4 milioni, quasi interamente attribuibili a maggiori crediti verso il GRTN per la stagionalità delle fasce di remunerazione (+53,8 milioni);
- incremento dei crediti verso controllate per € 25,3 milioni dei quali per 19,4 relativi alla controllata TSN (Interessi sul capitale per 10,3 milioni e per Dividendi pari ad euro 9,1 milioni) ed euro 6,6 milioni relativi agli interessi sul capitale di Novatrans;
- incremento netto dei crediti verso controllante per € 46,0 essenzialmente identificabile nell'incremento dei saldi disponibili sul c/c intersocietario intrattenuto con la controllante;
- incremento della voce "crediti tributari" per € 33,7 milioni essenzialmente attribuibili agli acconti di imposta Ires dell'esercizio;
- incremento di € 0,5 milioni per Imposte anticipate sulle differenze temporanee sorte nel corso del semestre;
- incremento dei crediti verso altri per € 0,8 milioni;
- incremento delle disponibilità liquide per € 25,9 milioni.

Ratei e risconti attivi – Euro 56,6 milioni:

- incremento dei ratei, esclusivamente riferito a partite di natura finanziaria, pari ad € 32,6 milioni dei quali € 30,2 milioni per operazioni di derivati finanziari e € 2,4 milioni per gli interessi maturati sul c/c intersocietario;
- incremento dei risconti per € 2,7 milioni essenzialmente riferiti per € 3,7 milioni a costi sospesi inerenti la 14^a mensilità e per € 1,4 milioni ad altri risconti; decremento per € 2,4 milioni riferiti ai costi sospesi per premi di assicurazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio Netto – Euro 1.836,6 milioni:

In data 1 Aprile scorso l'Assemblea degli azionisti ha approvato il Bilancio al 31/12/04 destinando l'utile d'esercizio come segue:

- quanto a €3,5 milioni a completamento della costituzione della riserva legale;
- quanto a €90 milioni a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento il 21 ottobre 2004;
- quanto a € 140 milioni a saldo del dividendo relativo all'esercizio 2004, da distribuire nella misura di 0,07 euro per ognuna delle 2.000.000.000 azioni ordinarie; si è proceduto alla liquidazione del medesimo dividendo in data 26 maggio 2005 con data di "stacco cedola" prevista per il 23 maggio 2005;
- quanto a €440,8 milioni a "utili a nuovo".

I movimenti intervenuti nel semestre sono di seguito evidenziati:

| | Euro/milioni | Saldo al 31/12/04 | Destinazione Utili | Altre variazioni | Utile del periodo | Saldo al 30/06/05 |
|------------------------------|--------------|----------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Capitale sociale | | 440,0 | | | | 440,0 |
| Riserva legale | | 84,5 | 3,5 | | | 88,0 |
| Riserva da amm.ti anticipati | | 332,6 | | | | 332,6 |
| Riserve diverse | | 396,1 | | | | 396,1 |
| Utili portati a nuovo | | 0,5 | 440,8 | | | 441,3 |
| Dividendi | | -90,0 | 90,0 | | | |
| Utile del periodo | | 674,3 | -674,3 | | 138,6 | 138,6 |
| Totale | | 1.838,0 | -140,0 | | 138,6 | 1.836,6 |

Il decremento del patrimonio netto di 1,4 milioni di euro è originato dalla somma algebrica dell'utile del periodo (138,6 milioni di euro), dalla liquidazione del saldo dividendi 2004 (-140,0 milioni di euro), di cui euro 50,6 mln a beneficio di Enel spa (azionista al 36,142%) ed euro 89,4 mln ai Terzi investitori.

La variazione in aumento del Passivo dello Stato Patrimoniale è pari a 175,2 milioni di euro, così di seguito dettagliata.

Fondi per rischi e oneri – Euro 582,1 milioni:

L'incremento netto di 77,3 milioni è così originato:

- al fondo imposte e tasse per l'accantonamento delle imposte correnti riferito al periodo considerato pari ad € 50,8 milioni ;
- fondo imposte differite anno corrente pari ad € 25,1 milioni per ammortamenti aggiuntivi riferiti al medesimo periodo (al netto dei relativi contributi c/impianti);
- la voce altri fondi rileva un incremento netto pari a 1,2 milioni di euro dovuto al saldo tra i nuovi accantonamenti pari a 3,9 milioni di euro (relativi essenzialmente a GRTN per 2,9 milioni per conguagli passivi su canone locazione Rete anno corrente inerente il contenzioso in atto con autoproduttori di energia Cip 6; per 0,8 milioni di euro quale onere stimato a carico della società per obblighi contributivi INPS - circ. INPS n. 63 del 6/5/05) e utilizzi vari per 2,7 milioni (principalmente riferiti a oneri pregressi rimborsati ad autoproduttori per 0,4 milioni; ad emolumenti aggiuntivi al personale dirigente per 1,2 milioni e 1,0 milioni per esodo incentivato);

Trattamento di fine rapporto – Euro 62,1 milioni:

La variazione netta intervenuta nel corso del periodo è pari a 1,7 milioni di euro originata dalla variazione algebrica di accantonamenti ed utilizzi.

Debiti - Euro 2.017,4 milioni:

- incremento pari a 96,6 milioni dei debiti verso banche a medio lungo termine essenzialmente dovuto alla concessione di un nuovo finanziamento per 100,0 milioni di euro dalla Banca europea per gli Investimenti;
- incremento degli acconti pari a 10,3 milioni essenzialmente dovuto a contributi, ricevuti da terzi per lavori di allacciamento alla Rete di trasmissione nazionale;
- decremento pari a 59,0 milioni dei debiti verso fornitori dovuto alla liquidazione delle fatture riferite alle maggiori attività costruttive perfezionate nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente.
- incremento netto di 3,1 milioni riferiti alla voce Debiti verso le società del Gruppo ENEL dovuta ad un incremento dell'esposizione debitoria nei confronti delle stesse; in particolare euro 2,5 milioni si riferiscono a nuovi debiti verso Wind S.p.A. per il potenziamento ed adeguamento dei sistemi di alimentazione elettrica;

- decremento netto pari ad euro 5,0 milioni dei debiti tributari riferito alla liquidazione del debito per imposte IRES/IRAP concernenti l'esercizio 2004 (-12,1 milioni) e alla rilevazione di nuovi debiti per euro 7,0 milioni (debito IVA mese corrente);
- incremento degli altri debiti (essenzialmente verso il personale) per 1,9 milioni;

Ratei e risconti passivi – Euro 228,7 milioni:

- aumento dei ratei passivi per euro 41,7 milioni riferito all'incremento di poste di natura finanziaria per € 35,9 milioni (di cui € 32,1 milioni per interessi maturati sul prestito obbligazionario), per 13^a mensilità e relativi oneri (euro 4,0 milioni), per Arca/Fisde (euro 1,7 milioni);
- incremento dei risconti passivi (euro 6,2 milioni) dovuto essenzialmente all'incasso dell'ultima quota del contributo per il collegamento dell'elettrodotto Italia Grecia parzialmente compensato dal decremento conseguente l'entrata in esercizio di nuovi impianti cui fanno riferimento i contributi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 434,4 milioni

Il valore della produzione del 1° semestre 2005 risulta così composto:

| Euro milioni | Valori contabili al 30/6/2005 | Valori contabili al 30/6/2004 | Variazioni del periodo |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------|
| Valore della produzione | | | |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | | | |
| - Corrispettivo utilizzo rete | 376,7 | 428,4 | -51,7 |
| - Altre vendite e prestazioni | 23,7 | 30,0 | -6,3 |
| Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0,7 | -1,0 | 1,7 |
| Incrementi delle Immobilizzazioni per lavori interni | 10,4 | 9,0 | 1,4 |
| Altri ricavi e Proventi | | | |
| - Contributi in C/impianti | 3,2 | 6,6 | -3,4 |
| - Diversi | 19,7 | 3,5 | 16,2 |
| Totale | 434,4 | 476,5 | 42,1 |

- ◆ Il valore della produzione si decrementa di circa Euro 42 milioni (-8,8%) così identificabili:
 - Minori ricavi per il trasporto di energia nella rete di trasmissione nazionale italiana (51,7 milioni di Euro) per effetto delle nuove fasce introdotte con la delibera 05/04 dell'AEEG (per il 2004 sono entrate in vigore a partire dal mese di aprile) solo in parte compensato dagli effetti della maggiore energia trasportata;
 - Minori ricavi per altre vendite e prestazioni per Euro 6,2 essenzialmente riferiti alla manutenzione delle linee ad alta tensione di Enel Distribuzione (circa 3,3 milioni di Euro);
 - incremento della variazione dei lavori in corso su ordinazione (+1,7 milioni);
 - maggiori altri ricavi e proventi (+12,8) milioni essenzialmente riconducibili alla sopravvenienza attiva per conguagli da parte del GRTN sul canone di locazione rete dell'anno 2004;

Costi della produzione – Euro 222,6 milioni

Comprendono le seguenti voci:

| Euro milioni | Valori contabili al 30/6/2005 | Valori contabili al 30/6/2004 | Variazioni del periodo |
|---|----------------------------------|----------------------------------|---------------------------|
| Costi della Produzione | | | |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7,7 | 6,6 | 1,1 |
| Servizi | 42,6 | 49,5 | -6,9 |
| Godimento beni di terzi | 7,0 | 7,2 | -0,2 |
| Personale | 82,4 | 79,3 | 3,1 |
| Ammortamenti e Svalutazioni | 73,6 | 70,6 | 3,0 |
| Variazioni delle rimanenze consumo | -0,5 | 0,3 | -0,7 |
| Accantonamenti | 3,9 | 15,3 | -11,4 |
| Oneri diversi di gestione | 5,9 | 23,3 | -17,4 |
| Totale | 222,6 | 252,0 | -29,4 |

◆ diminuzione dei costi della produzione per circa Euro 29 milioni (-11,6%) essenzialmente riconducibili a:

- decremento dei costi per servizi (Euro 6,9 milioni) essenzialmente attribuibili ai costi sostenuti nel 2004 per l'IPO;
- incremento dei costi del personale (Euro 3,2 milioni) attribuibile alla dinamica salariale ed in parte alla maggiore consistenza media;
- incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di Euro 3,0 milioni principalmente a seguito dei nuovi impianti entrati in esercizio durante il periodo.
- decremento per Euro 11,4 milioni per maggiori accantonamenti effettuati nello scorso esercizio per tener conto della stima del probabile conguaglio dovuto sul corrispettivo per l'utilizzo rete.
- decremento degli oneri diversi di gestione per Euro 17,4 milioni essenzialmente dovuto alla sopravvenienza passiva registrata nel 2004 e relativa ad un conguaglio negativo sul canone di locazione della rete per gli anni 2002 e 2003.

Proventi e (oneri) finanziari netti – Euro 2,1 milioni

La gestione finanziaria fa registrare una diminuzione degli oneri finanziari netti per circa Euro 12,3 milioni principalmente dovuta a:

- maggiori proventi netti dalle società Brasiliane per circa Euro 19 milioni (Dividendi, Interest on Equity, differenze cambio)
- maggiori interessi passivi per circa Euro 6 milioni.

Proventi e (oneri) straordinari – Euro 0,0 milioni

I proventi straordinari del periodo pari a € 3 milioni sono per € 1,9 milioni dovuti al maggior beneficio fiscale derivato dal trattato Italia Brasile sul trattamento delle ritenute sugli interessi e per € 1 milione ad imposte accertate in eccesso nell'esercizio precedente. Il decremento verso l'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente alle operazioni di disinquinamento fiscale effettuato nel 2004 e più precisamente proventi straordinari per Euro 672 milioni per lo storno del F.do ammortamento aggiuntivo dell'economico tecnico (Euro 695 milioni) al netto delle relative quote dei contributi in c/impianti (Euro 23 milioni).

Gli oneri straordinari del periodo pari anch'essi ad € 3 milioni sono interamente attribuibili agli accantonamenti per esodo incentivato. Il decremento dell'esercizio precedente è da attribuire essenzialmente per il calcolo delle imposte differite (€251 milioni) relative alle operazioni di disinquinamento fiscale sopracitate.

Imposte sul reddito – Euro 75,3 milioni

Il decremento di Euro 9,3 milioni delle imposte a carico del periodo è identificabile, da una parte dalle maggiori poste indeducibili del 2004 (F.do Rischi ed oneri, e oneri per condono fiscale) che hanno costituito variazioni in aumento del reddito e dall'altra dei maggiori proventi per dividendi incassati nel 2005 dalle controllate, esenti in Italia in forza dell'art.23 della convenzione Italia/Brasile.

Parere della società di revisione sui documenti previsti dall'art. 2433-bis del Codice Civile per la distribuzione di acconti sui dividendi

Al Consiglio di Amministrazione
di Terna S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato l'allegato Prospetto Contabile e la Relazione degli Amministratori di Terna S.p.A. al 30 giugno 2005 predisposti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2433-bis del Codice Civile per la distribuzione di un acconto sui dividendi di €0,05 per ciascuna azione emessa al 30 giugno 2005, corrispondente a complessivi €100 milioni. La responsabilità della corretta redazione del Prospetto Contabile e del contenuto della Relazione compete agli amministratori della Società. La nostra responsabilità è limitata all'espressione di un parere professionale sulla idoneità della situazione rappresentata dagli amministratori a consentire la distribuzione dell'acconto dividendo, sulla base delle procedure di revisione svolte.
- 2 Per le finalità di cui sopra abbiamo svolto le seguenti procedure di verifica:
 - Verificato il rispetto delle condizioni previste dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2433-bis del Codice Civile.
 - Effettuato una revisione contabile limitata sul Prospetto Contabile al 30 giugno 2005.
 - La revisione contabile limitata, effettuata in conformità ai criteri raccomandati dalla Consob per il controllo contabile della relazione semestrale, è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti sui prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Prospetto Contabile al 30 giugno 2005.
 - Esaminata, secondo i criteri previsti dagli standard internazionali di revisione, la ragionevolezza delle assunzioni effettuate dalla direzione per la formulazione dei dati previsionali di fine anno in base ai quali gli utili distribuiti in acconto non risultano essere neutralizzati da perdite nel periodo finale dell'esercizio.

- 3 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 di Terna S.p.A. è stato da noi sottoposto a revisione contabile e su di esso abbiamo emesso la relativa relazione in data 11 marzo 2005. Per i dati relativi al 30 giugno 2004, riportati nel Prospetto Contabile per fini comparativi, si fa riferimento al lavoro svolto per l'emissione del parere per la distribuzione di acconto sui dividendi dell'esercizio 2004, di cui al nostro parere emesso in data 5 settembre 2004. I dati contabili consolidati al 30 giugno 2005, inclusi nella Relazione degli Amministratori, sono oggetto di revisione contabile limitata da parte nostra nell'ambito dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005, e sugli stessi emetteremo la nostra relazione di revisione al completamento delle relative procedure. I dati contabili consolidati al 31 dicembre 2004 sono oggetto di revisione contabile completa da parte nostra nell'ambito dell'incarico di revisione contabile del prospetto di transizione agli IFRS, e sugli stessi emetteremo la nostra relazione di revisione al completamento delle relative procedure. I dati consolidati al 30 giugno 2004, inclusi nella Relazione degli Amministratori, derivano dai dati semestrali consolidati redatti secondo le norme di legge ed i principi contabili prevalenti, da noi precedentemente assoggettati a revisione contabile limitata per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 24 settembre 2004.
- 4 Ciò premesso, fermo restando l'aleatorietà insita in ogni dato previsionale, dal lavoro svolto non sono emersi rilievi o elementi di significatività tale da farci ritenere che il Prospetto Contabile e la Relazione degli Amministratori al 30 giugno 2005, predisposti da Terna S.p.A. ai sensi dell'articolo 2433-bis del Codice Civile, non rispondano ai requisiti richiesti dalle norme di legge per la distribuzione di un acconto sui dividendi di €0,05 per ciascuna azione emessa al 30 giugno 2005, corrispondente a complessivi €100 milioni.

Roma, 7 settembre 2005

KPMG S.p.A.



Bruno Mastrangelo
Socio